AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ESOPIANETI E FUTURO DELLA TERRA, CONVEGNO A PESCARA CON I CLUB E AGENZIA SPAZIALE

20 Marzo 2017



PESCARA – Una sala gremita e una serie di interventi a Pescara sul tema dell'esplorazione dei pianeti e dei nuovi esopianeti all'indomani delle ultime, importanti scoperte scientifiche.

Un focus anche sulle prospettive future di queste scoperte, relazionate con un linguaggio semplice e comprensibile, a opera della scienziata Barbara Negri dell'Agenzia spaziale italiana insieme allo scienziato Giangabriele Ori, direttore del dipartimento di scienze planetarie dell'università D'annunzio.

Location il museo Colonna, e tra i presenti in sala anche il presidente del Rotary club Pescara Ovest Douglas W. Anderson e il presidente dell'Inner wheel Gabriella Lattanzio, che ha presentato l'evento.

Presenti, inoltre, studenti e docenti della facoltà di Geologia dell'università di Chieti-Pescara.

"Sono assolutamente soddisfatta – ha commentato ad *AbruzzoWeb* Ida Dell'Arciprete, scienziata che collabora con Ori che ha curato il convegno – un primo passo che anticipa un altro grande evento a maggio".

Infatti, il 2 e il 3 maggio prossimi transiterà a Pescara un pezzo di roccia proveniente dalla Luna attualmente depositato a Roma, che anticiperà sempre con un convegno la spedizione italo cinese.

"Siamo partiti dall'origine dei pianeti – ha aggiunto la Dell'Arciprete – per arrivare a parlare delle prospettive future su cui si sta lavorando. Ci sono queste energie che vanno a confluire in un moto continuo e che fanno ben sperare per una prosecuzione della vita in eterno".

"L'università D'Annunzio si occupa da anni dello studio dei pianeti, avendo attivato proprio uno spin-off fortemente voluto da Ori come scuola di planetologia, ovvero una fondazione no profit logistica – ha ricordato ancora – La dottoressa Negri è stata molto brava perché non è facile arrivare a tutti vista la particolarità della materia. L'utilizzo di un linguaggio semplice, chiaro e diretto a permesso di tenere viva l'attenzione in sala, incuriosendo tutti i presenti".

"Io e la Negri stiamo pensando di fare qualcos'altro con i nuovi dati che abbiamo a disposizione. Per esempio adesso si lavora moltissimo su Marte grazie alla sponsorizzazione dell' agenzia spaziale italiana. Nel 2020, quando ci sarà la prossima missione, porteremo degli strumenti tutti italiani", annuncia.

Strumenti che vengono testati in Marocco, non un posto a caso. "La conformazione fisica di questo posto – ha svelato – consente di creare un ambiente simulabile ad un pianeta, dalle dune sabbiose, alle rocce spesse, ai piccoli vulcani sotterranei".

Fondamentale anche la presenza dell'Inner wheel di Pescara, un club nuovo, nato come costola del Rotary, il cui accesso all'inizio era possibile soltanto per le mogli dei rotariani.

“Da quattro-cinque anni – spiega a riguardo – un emendamento ha reso possibile l’accesso che entrino anche ad altre persone, previa approvazione delle socie”.

L’Inner wheel è un club che ha come scopo aiutare le persone anche a livello sociale e culturale.

“Non facciamo soltanto beneficenza – ha spiegato Gabriella Lattanzio – ma cerchiamo di ampliare le nostre conoscenze e quelle di quanti vogliono partecipare con convegni assemblee e altre forme di divulgazione di ogni tipo di cultura”.

“Affascinante vedere le tecniche e le novità su come si fa per studiare l’universo e tutto ciò che sta intorno a noi – ha commentato in conclusione il presidente del Rotary Pescara Ovest Anderson – mi incuriosisce molto la possibilità di vita su questi pianeti. Gli studi che si possono fare usando la scienza, sono un arricchimento ulteriore anche per i profani, ma soprattutto aprono tutta una serie di nuove prospettive future”. *Loredana Lombardo*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli